L’AQUILA: PERSEGUITA LA EX, GIOVANE PATTEGGIA 6 MESI

15 Aprile 2015



L’AQUILA – Un giovane della frazione di Paganica, all’Aquila, ha patteggiato nei giorni scorsi sei mesi di reclusione in tribunale (pena sospesa e non menzione) per atti persecutori commessi nei riguardi della sua ex fidanzata.

Come riporta *Il Centro*, si è concluso così un tentativo maldestro di riallacciare i rapporti con una ragazza straniera che, evidentemente, non voleva saperne più nulla di troncare la relazione.

L’imputato, Stefano Palmerini, iniziò con una serie interminabile di telefonate o sms non graditi che avrebbero avuto l’effetto contrario rispetto alle intenzioni.

Poi, forse, l’errore più grave, ovvero quello di pedinare la donna in tutti i suoi spostamenti rendendole la vita impossibile e obbligandola a cambiare le sue abitudini.

L’imputato, come riporta il giornale, avrebbe indotto nella donna una situazione di stress che l’ha obbligata a sottoporsi a cure presso l’Asl dell’Aquila.

La denuncia venne presentata tramite l’avvocato di fiducia della donna, Matteo Cavallucci del Foro di Pescara, e poi il caso è finito davanti al giudice per le indagini preliminari.

In precedenza i comportamenti vessatori (ma mai violenti) dell’accusato indussero il giudice per le indagini preliminari a emettere un provvedimento di allontanamento a carico del 39enne al fine di tenerlo lontano dalla straniera.

Nel corso del procedimento l’imputato è stato assistito dall’avvocato Guglielmo Santella del Foro aquilano.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli